

5 **Augurati che sia lunga la via**

di Pina De Simone

Il viaggio verso Itaca è metafora potente della vita: quello che conta è come viviamo la strada. Sono l'apertura autentica all'altro e l'ascolto profondo dei luoghi attraversati che trasformano la nostra esistenza in un percorso di umanizzazione e consentono l'emergere del senso di comunità.

primo piano

9 **Europa, America e futuro della democrazia nell'era Trump**

di Gianni Borsa

Con il ritorno di Trump alla Casa Bianca, tra mosse radicali e sfide geopolitiche, l'Europa fragile e divisa deve affrontare un nuovo unilateralismo. Intanto, populismo e nazionalismo avanzano, minacciando libertà e diritti, mentre difendere democrazia e partecipazione diventa una sfida sempre più urgente.

15 **Profezia sinodale e speranza giubilare camminano insieme**

di Claudio Giuliodori

Sotto la spinta di un pontificato instancabile e coraggioso, la Chiesa sta vivendo una stagione di grande dinamismo e impegno. In un quadro ecclesiale e sociale certamente non facile, il percorso sinodale e l'evento giubilare offrono la possibilità di un profondo rinnovamento, coltivando in particolare la sinodalità, il discernimento e la profezia.

dossier

21 **Pluralità delle culture e comunità**

a cura di Giacomo Canobbio e Francesco Miano

L'individualismo crescente e la perdita progressiva di valori condivisi stanno determinando una frammentazione sociale sempre più evidente, favorendo la ricerca di *leadership* forti e l'influenza di poteri economici sulla costruzione di un'identità collettiva. Anche le comunità cristiane risentono di queste dinamiche, manifestando una privatizzazione della fede e difficoltà nel coltivare forme autentiche di comunione. È necessario proporre un modello di unità nella diversità, che valorizzi la pluralità culturale e la ricchezza del Vangelo senza imporre uniformità, ispirandosi al Sinodo e all'immagine del poliedro. Le comunità cristiane possono così diventare un riferimento di coesione nella diversità.

28 **Dall'intelligenza collettiva alla folla solitaria**

di Piero Pisarra

36 **La verità della fede, grembo di comunione nelle differenze**

di Giuseppe Lorizio

45 **Unità e pluralità nelle comunità cristiane e nella Chiesa**

di Vito Mignozzi

53 **Tutte per una e una per tutte**

di Simona Segoloni Ruta

61 **Comunione ecclesiale e legami sociali**

di Luigi Alici

69 **Conciliare pluralità e unità: una sfida possibile**

Forum con Gennaro Ferrara, Barbara Ghiringhelli, Raffaella lafrate

78

Il principio pluralista nella Costituzione italiana

di Paolo Cavana

La Costituzione è garanzia e strumento di promozione del pluralismo sociale e culturale. Il principio pluralista, unitamente a quello personalista e a quello solidarista, sono gli architravi dell'edificio costituzionale, della "casa comune" disegnata nell'articolo 2.

82

La luce gentile

di Stella Morra

Oltre quattrocento teologi da tutto il mondo, nel corso del Congresso dal titolo "Il futuro della teologia: eredità e immaginazione", promosso dal Dicastero per la Cultura e l'Educazione, hanno esplorato nuove forme di ricerca teologica in linea con le prospettive di *Veritatis gaudium* e *Ad theologiam promovendam*. Un approccio sinodale che supera il modello accademico tradizionale, dando voce a esperienze concrete.

il libro&i libri

86

Ripensare la cultura cristiana: la via relazionale

di Nunzio Bombaci

Recensione a P. Donati, *Una cultura che trasforma il mondo. La vita come relazione*.

90

Il sogno di Internet. Una lettura sapienziale

di Luca Grion

Recensione a P. Benanti, *Il crollo di Babele. Che fare dopo la fine del sogno di Internet?*

94

Donne in prima linea per una pace possibile

di Erminia Foti

Recensione a L. Capuzzi, V. Daloiso, A. Mariani (a cura di), *Donne per la pace. Voci che hanno cambiato la storia*.

99

Il Personalismo in Italia

di Alfonso Lanzieri

Recensione a G. Campanini, *Mounier in Italia*.

profili

103

Italo Mancini. Per un cristianesimo radicale

di Piergiorgio Grassi

Nel centenario della nascita di Italo Mancini, Urbino celebra il filosofo-teologo che ha intrecciato fede, filosofia e giustizia sociale. Il suo pensiero, tra Barth, Bultmann e Bonhoeffer, propone un cristianesimo radicale e una filosofia del diritto fondata sulla riconciliazione e sull'impegno etico.

Il dossier di Dialoghi 4/2024 è stato dedicato a:

Le religioni oltre le frontiere

Il dossier di Dialoghi 2/2025 sarà dedicato a:

Informazione e cultura, l'alleanza da ricomporre

dialoghi

1/2025

editoriale

5 **Il lamento non udito della pace**

di Piero Pisarra

Nell'ora più buia della nostra storia, con l'orologio dell'apocalisse a 89 secondi da mezzanotte, la guerra torna a dominare il mondo. Tra sovranismi e retorica della forza, si perde la voce di Erasmo e l'utopia della pace.

primo piano

9 **I cantieri della speranza**

di Giuseppe Notarstefano

Dalla periferia del mondo, Francesco ha aperto cantieri di Vangelo e fraternità. Una Chiesa povera, sinodale, dialogante, capace di abitare le ferite della storia con lo stile della prossimità e del discernimento. Un cammino aperto, nella forza dello Spirito.

15 **Quando la Terra trema**

di Sandro Calvani

Il tremore fisico durante un terremoto rispecchia le "scosse" che minacciano l'umanità: sei distopie interconnesse – crisi ambientale, declino dell'ordine internazionale, guerra, disuguaglianza economica, disinformazione e disagio mentale. Come un cubo di Rubik, queste crisi richiedono soluzioni coordinate per preservare l'umanesimo.

dossier

23 **Informazione e cultura.**

L'alleanza da ricomporre

a cura di Luca Micelli, Piero Pisarra, Enzo Romeo

Oggi informazione e cultura sembrano prendere strade opposte: da un lato contenuti veloci, emozionali e spesso sensazionalistici; dall'altro saperi profondi ma confinati ai margini del dibattito pubblico. Per superare questa frattura occorre ripensare il rapporto tra *media* e cultura, promuovendo un nuovo umanesimo digitale basato su responsabilità, dialogo e pensiero critico.

30 **Dal piombo all'algoritmo**

di Enzo Romeo

38 **Il ruolo dei *social* nella trasformazione dell'informazione**

di Fabio Bolzetta

46 **I *media* e la produzione culturale**

di Ruggero Eugeni

53 **Verso un'ecologia dei *media*, tra inquinamento informativo e possibili antidoti**

di Cosimo Accoto

61 **Il bisturi e la principessa-ranocchia**

di Silvia Guidi

70 **Comunicare con senso**

Forum con Ermanno Ferretti, Rosy Russo, Giovanni Berti

eventi&idee

80

Disarmare le parole, custodire la verità

di Marco Iasevoli

Il discorso di papa Leone XIV ai *media* segna una svolta profonda: disarmare la comunicazione non significa addomesticarla, ma orientarla alla verità, alla giustizia e alla pace. Un invito coraggioso a narrare il reale con coscienza, responsabilità e carità.

84

Le Nuove indicazioni per la scuola dell'infanzia e primo ciclo di istruzione 2025

di Erminia Foti

Le Nuove Indicazioni nazionali 2025 mostrano un preoccupante approccio prescrittivo ed eurocentrico, rischiando di compromettere la libertà didattica e trascurando temi cruciali come inclusione, multiculturalità e parità di genere, essenziali per una scuola davvero contemporanea e democratica.

il libro&i libri

89

Volti e voci del Vaticano II: una lettura storica e teologica

di Maurizio Aliotta

Recensione a M. Vergottini, *Sulle spalle di giganti. Storie del Concilio Vaticano II*.

92

L'avvento del *click journalism*: tra apocalisse e responsabilità

di Alfonso Lanzieri

Recensione a B. Smith, *Traffic. La corsa ai clic e la trasformazione del giornalismo contemporaneo*.

96

L'uomo ghermito da Cristo

di Gerardo Cerbasi

Recensione a P. Nepi, *Paolo di Tarso, nostro contemporaneo*.

101

Le differenze quale "luogo teologico"

di Barbara Ghiringhelli

Recensione a S. Luca, *Teologia delle differenze. Nuove prospettive per la missione francescana del dialogo con l'Islam*.

profili

105

Tito Brandsma, martire della verità

di Fernando Millán Romeral

Carmelitano, intellettuale e giornalista, Tito Brandsma si oppose al nazismo in nome del Vangelo. Professore, mistico e promotore del dialogo, morì a Dachau nel 1942. La sua vita testimonia una fede incarnata, libera e coraggiosa, fino al martirio.

Il dossier di Dialoghi 1/2025 è stato dedicato a:

Pluralità delle culture e comunità

Il dossier di Dialoghi 3/2025 sarà dedicato a:

Narrare e comprendere

dialoghi

2/2025

La scelta religiosa come via di santità laicale

di Giuseppe Notarstefano

La canonizzazione di Pier Giorgio Frassati richiama uno stile di santità laicale capace di intrecciare fede, relazioni autentiche e impegno sociale. La sua testimonianza illumina la crisi della democrazia e invita i cattolici a formarsi, discernere e agire, costruendo amicizia sociale e promuovendo giustizia e bene comune.

Diplomazia, pace e democrazia in un mondo in disordine

di Antonio Campati

Dalla caduta del Muro di Berlino al ritorno della guerra nel cuore dell'Europa, il mondo attraversa una fase di disordine crescente. La crisi della diplomazia, il logoramento del multilateralismo e le trasformazioni delle democrazie richiedono nuovi paradigmi di convivenza. Costruire "istituzioni di pace" e rilanciare il principio di sussidiarietà diventa oggi condizione per un ordine internazionale più giusto ed efficace.

**Kayfabe, ciarlatanerie e ipodemocrazie:
le sfide occulte nella risoluzione dei conflitti**

di Sandro Calvani

Il *kayfabe*, finzione consensuale del wrestling americano, spiega perché molti conflitti non si risolvono: dietro le trattative si nascondono interessi economici che traggono profitto dalla guerra perpetua. Il complesso militare-industriale e le "ipodemocrazie" mantengono questo sistema. Solo riconoscendo questi meccanismi sarà possibile una vera pace globale.

Narrare e comprendere

a cura di Pina De Simone e Donatella Pagliacci

Ciascuno di noi è la propria storia. Nel raccontare impariamo a dare un ordine alle cose, a ricomporre i frammenti, a fare pace con il passato. La narrazione aiuta a comprendere, indirizzando lo sguardo e l'intelligenza sul senso di ciò che si vive.

Quando la narrazione nasce dalla profondità dei vissuti e da essa ci si lascia toccare, la comprensione a cui apre si fa cura. C'è un potenziale terapeutico nel narrare. È questa la parabola della narrazione che il dossier intende esaminare: narrare per comprendere e per comprendersi, per imparare ad aver cura.

Da che punto narri il mondo

Forum con Lucia Capuzzi, Paolo Reineri, Lorenzo Zardi

Come e perché leggere i racconti della Bibbia

Marco Tibaldi

Riconfigurare le storie

Annalisa Caputo

Narrarsi. L'autobiografia come forma di cura di sé

Iolanda Poma

La narrazione nell'incontro di storie spezzate dalla violenza

Carla Danani

Fenomenologia delle narrazioni nella relazione di cura

Massimiliano Marinelli

eventi&idee

82

La proposta di istituire un Ministero della Pace e le sue ragioni

di Andrea Michieli

Di recente, a Roma è stata rilanciata la proposta di istituire un Ministero della Pace, sostenuta da un ampio partenariato sociale. L'obiettivo è colmare un vuoto strutturale nelle politiche italiane, coordinando le iniziative di pace e prevenzione dei conflitti. Questo ministero concretizzerebbe il principio dell'articolo 11 della Costituzione italiana, che impone alla Repubblica il ripudio della guerra e promuove la giustizia e la pace internazionale.

86

Ricchi e potenti: è il capitalismo 5.0

di Vittorio Sammarco

Il rapporto tra informazione e potere si è aggravato in questi anni a causa della ricchezza esibita ed esaltata. Il "governo dei soldi" (plutocrazia) sta accumulando strategie, metodi e profitti. In questo contesto, dove sono l'informazione e la libera opinione? Schiacciate dal digitale, ma non assenti.

il libro&i libri

91

La Provvidenza tra caso e necessità

di Luigi Alici

Recensione a G. Canobbio, *La vita è un caso? Sulla Provvidenza*.

95

Tra inclusione ed equità: una sfida per lo sport (e non solo)

di Francesca Marin

Recensione a L. Grion, *(S)confini. La lotta delle donne per l'inclusione nello sport*.

99

Oltre le distopie

di Luca Micelli

Recensione a S. Calvani, G. Rizzi, *Protopia, un nuovo impegno quotidiano per i beni comuni globali*.

104

La profondità in un clic

di Maria Giovanna Grano

Recensione a G. Zanchini, *La cultura nei media. Dalla carta stampata alla frammentazione digitale*.

profili

108

Carlo Maria Martini, profeta della Parola

di Marco Vergottini

Carlo Maria Martini possedeva uno stile comunicativo fondato sull'ascolto, sul silenzio e sul dialogo. Una comunicazione che non impone, ma accoglie e interroga, secondo lo stile narrativo di Gesù. In un tempo di parole vuote e polarizzate, la sua figura resta profezia di una parola che nasce dalla fede e genera comunione.

Il dossier di Dialoghi 2/2025 è stato dedicato a:

Informazione e cultura

Il dossier di Dialoghi 4/2025 sarà dedicato a:

Oltre i dualismi, la radice che accomuna

dialoghi

3/2025